



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 71 del 22/08/2022**

Proponente: Ing. Marcello Mossa Verre

Settore Indirizzo tecnico delle attività

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *per omissis* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Ing. Marcello Mossa Verre

Estensore: Maria Luisa Sibilìa

**Oggetto:** *Affidamento diretto" ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021- di un sistema olfattivo per monitoraggio odori in esterno (NASO ELETTRONICO) - (IOMS – INSTRUMENTAL ODOUR MONITORING SYSTEM) e del relativo servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di 12 mesi per la Commissione Aria - CUP I83C22000640005*

**ALLEGATI N.: 4**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
all. 1 - avviso di indagine di mercato	no	digitale
all. 2 - capitolato speciale di appalto	no	digitale
all. 3 - modello di proposta economica	no	digitale
all. 4 - modello di proposta tecnica	no	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

Visto in particolare l’art 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento *"Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"*, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Considerato che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema *"Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"*, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata *"Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)"*;

Tenuto conto che ARPA Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l’Accordo operativo con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/5/2022;

Considerato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all’interno del Gruppo di coordinamento dell’Agenzie del raggruppamento, previsto dall’art 8 dell’Accordo Operativo, la Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Cristina Martines;

Visto il decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 che riporta l’elenco degli investimenti presentati da Arpat e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005);

Considerato che in detto elenco è compresa la fornitura e installazione di un Sistema Olfattivo per monitoraggio odori in esterno - IOMS - Instrumental Odour Monitoring System (Naso elettronico) e del relativo servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di legge di 12 mesi, per un costo di euro 111.020,00 (IVA compresa);

Ricordato che:

- con il citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 è stato nominato quale "Responsabile unico del procedimento" per la fornitura e installazione di un IOMS – Instrumental Odour Monitoring System (Naso elettronico) per la Commissione Aria, ai sensi dell’art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, il Responsabile del Settore Indirizzo tecnico delle attività, ing. Marcello

Mossa Verre;

- il Responsabile del Settore Indirizzo tecnico delle attività ha inviato al Settore Provveditorato, quale struttura individuata per lo svolgimento della procedura di affidamento, le specifiche tecniche della strumentazione da acquisire, nonché del relativo servizio di manutenzione per la durata di 4 anni, per l'elaborazione degli atti di gara;
- il costo relativo all'appalto è stato indicato in euro 61.500,00 per la strumentazione e euro 29.500,00 per la manutenzione quadriennale, per un totale di euro 91.000,00 (esclusa IVA);

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018, e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Dato atto, quindi, che ARPAT deve svolgere un'autonoma procedura per l'acquisizione dell'appalto di cui trattasi;

Visto l'art.1, comma 2, lett. a)) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021 (*affidamento diretto per omissis.. servizi e forniture,...omissis... di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*);

Verificate le Linee Guida n. 4, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePA), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è l'Ing. Marcello Mossa Verre, Responsabile del Settore Indirizzo tecnico delle attività, come già individuato nel citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto dell'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, in quanto l'importo dell'appalto è inferiore a euro 139.000,00, oltre IVA; Ritenuto di precedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura e installazione di IOMS – Industrial Odour Monitoring System (Naso elettronico) e del relativo servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di 12 mesi per La Commissione Aria, mediante indagine di mercato;

Ritenuto di quantificare l'importo base di appalto di euro 91.000,00, esclusa IVA, di cui euro

61.500,00 per l'acquisto della strumentazione ed euro 29.500,00 per l'acquisto della manutenzione quadriennale post garanzia, nonché di prevedere euro 1.820,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25);

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per cui l'individuazione dei soggetti da invitare, avverrà nella massima trasparenza, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul profilo committente dell'Agenzia;

Stabilito di pubblicare un avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT ex art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e di stabilire il termine di 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, per il ricevimento delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori economici del mercato, considerata l'urgenza di avviare la procedura di affidamento nei tempi previsti dalla normativa relativa al PNC;

Vista la seguente documentazione allegata:

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 10 giorni sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato) – all. 1
- capitolato speciale di appalto – all. 2
- modello di proposta economica – all. 3;
- modello di proposta tecnica – all. 4

Visto l'allegato 1 "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Visto l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa del personale con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne;

Visto l'art. 47, comma 7, della sopracitata normativa che prevede *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bando di gara negli avvisi e negli inviti, delle previsioni di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica, motivazione qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto, o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastanti con obiettivi di universalità e società, di efficienza, di economicità e di qualità del nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche"*;

Ritenuto di avvalersi della suddetta deroga all'applicazione dei requisiti previsti dall'art. 47, comma 4 soprarichiamato, in quanto la tipologia di acquisto con risorse del PNC è costituita da strumentazione di laboratorio che viene fornita da operatori economici rivenditori nel mercato e pertanto l'esecuzione dell'appalto in questione consiste nell'acquisto della strumentazione dal produttore e nella consegna al committente, senza che ciò comporti l'obbligo di assunzione di personale da parte dell'appaltatore;

Considerato che il costo relativo al servizio di manutenzione, compreso nell'appalto unitamente all'acquisto della strumentazione, non è ricompreso nelle risorse del PNC, ma è a carico dei bilanci di ARPAT;

Considerato che la procedura da avviare finalizzata all'affidamento diretto si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati e sul sistema telematico START (indagine di mercato);
- esame delle proposte economiche pervenute e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato speciale di appalto;

- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti speciali dichiarati dall'affidatario;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e pertanto non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Preso atto che sarà redatto il DUVRI, ove occorrente, a seguito di valutazione dell'RsPP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare un'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura e installazione di un Sistema Olfattivo per monitoraggio odori in esterno - IOMS - Instrumental Odour Monitoring System (Naso elettronico) e del relativo servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di legge di 12 mesi, per un costo di euro 111.020,00 (IVA compresa) per la Commissione Aria, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021;
2. di approvare l'importo a base di appalto in euro 91.000,00, esclusa IVA, di cui euro 61.500,00 per l'acquisto della strumentazione ed euro 29.500,00 per l'acquisto della manutenzione quadriennale post garanzia, oltre a euro 1.820,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), per complessivi euro 92.820,00 esclusa IVA;
3. di approvare la seguente documentazione:
  - avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 10 giorni sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato) – all. "1"
  - capitolato speciale di appalto – all. "2"
  - modello di proposta economica – all. "3";
  - modello di proposta tecnica – all. "4";
1. di dare atto che si procederà come segue:
  - pubblicazione nel profilo committente di ARPAT dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentazione di una proposta tecnico/economica da parte degli operatori economici interessati, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;
  - esame delle proposte economiche pervenute e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso delle specifiche tecniche minime della strumentazione indicate nel capitolato speciale di appalto;
  - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art.

1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);

- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D. Lgs 50/2016 e dalla vigente normativa in materia di contrattualistica pubblica e dei requisiti di ordine speciali, dichiarati dall'affidatario;
1. di dare atto che l'avviso è finalizzato ad un interpello del mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;
  2. di dare atto che il DUVRI, ove occorrente, sarà redatto a seguito di valutazione dell'RsPP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;
  3. di quantificare il costo presunto per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi euro 91.000,00 (esclusa IVA), suddiviso come segue:
    - euro 61.500,00 esclusa IVA, per l'acquisto della strumentazione (compresi consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.);
    - euro 29.500,00 esclusa IVA, per l'acquisto della manutenzione della strumentazione per la durata di 4 anni post-garanzia;
    - euro 1.820,00 esclusa IVA per revisione prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione, art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25)
1. di dare atto che:
    - il costo relativo all'acquisto della strumentazione è ricompreso nelle risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) a cui ARPAT è stata ammessa;
    - il costo relativo alla manutenzione (di durata quadriennale post garanzia di legge di 12 mesi) sarà determinato esattamente con successivo provvedimento in sede di aggiudicazione, a carico della voce del conto economico "Manutenzione e riparazioni" dei corrispondenti Bilanci economici di previsione di ARPAT per le annualità 2024-2025-2026-2027, per competenza;
  1. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è l'Ing. Marcello Mossa Verre, Responsabile del Settore Indirizzo Tecnico delle Attività, come individuato nel citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022;
  2. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
  3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di affidare l'appalto entro i tempi dettati dalle disposizioni in materia di attuazione del PNC.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui

all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 19/08/2022
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/08/2022
- Marcello Mossa Verre , il proponente in data 19/08/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 19/08/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 22/08/2022